

Allegato A)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'INTERVENTO DI INVENTARIAZIONE ANALITICA ONLINE DEI FONDI ARCHIVISTICI "MAPPE DIVERSE" E "OPERE PIE" CONSERVATI PRESSO L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI CARPI.

PREMESSA

STATO DI FATTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 – TERMINI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 3 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

ART. 4 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E AMMISSIBILITA' ALLA GARA

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

ART. 7 – CAUZIONE DEFINITIVA, COPERTURA ASSICURATIVA E RESPONSABILITA' CIVILE

ART. 8 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

ART. 10 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

ART. 11 – ULTERIORI RISORSE UMANE

ART. 12 – RELAZIONI SULLO STATO DEI SERVIZI E CALENDARI PRESENZE

ART. 13 – REFERENTE DEL SERVIZIO ARCHIVIO STORICO

ART. 14 - AMBITI OPERATIVI

ART. 15 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

ART. 16 – CORRISPETTIVO

ART. 17 – MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 18 – PENALI

ART. 19 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO - OBBLIGHI ED ONERI GENERALI

ART. 20 – PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

ART. 21 – RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

ART. 22 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN DANNO DELL'APPALTATORE

ART. 23 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

ART. 24 – RECESSO

ART. 25 – FORO COMPETENTE

ART. 26 – ACCETTAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 27 – FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

ART. 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 29 – RINVIO A NORME A REGOLAMENTO

ART. 30 – DISPOSIZIONI FINALI

PREMESSA

La L.R. 18/2000, così come modificata dalle L.R. 13/2015 e 29/2015, in particolare all'art.5 "Funzioni dei Comuni" comma 2, lettere c) d) g) h), prevede, tra le funzioni attribuite ai Comuni, anche quelle di assicurare l'inventariazione e la catalogazione dei beni culturali di loro titolarità, di assicurare la conservazione e la tutela dei beni culturali di loro titolarità o loro affidati attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione, di garantire la valorizzazione dei patrimoni culturali conservati e la salvaguardia dei beni culturali del proprio territorio. Inoltre, il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" sancisce:

- all'art. 1, l'obbligo per i Comuni di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale, favorendone la pubblica fruizione;
- all'art. 10, comma 2 lett. b) il valore di bene culturale attribuito agli archivi e ai singoli documenti dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;
- all'art. 30, commi 1) e 4), l'obbligo per lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali, nonché ogni altro ente ed istituto pubblico, di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza, nonché di "conservare i propri archivi nella loro organicità e di ordinarli, nonché di inventariare i propri archivi storici, costituiti dai documenti relativi agli affari esauriti da oltre quaranta anni".

Il Comune di Carpi si è dotato di una sezione separata dell'Archivio storico, istituita dalla Giunta Municipale nel 1994, recependo i dettami della legge n. 1409/1963 sulla gestione degli archivi. Nel novembre del 1999, conclusisi i lavori di restauro, l'Archivio Storico Comunale è stato trasferito nella nuova sede situata nell'ala ex Carceri del Palazzo dei Pio, e nell'aprile del 2000 si è conclusa una prima serie di operazioni di spostamento e riordino del materiale documentario, con la realizzazione di 2000 ml di scaffalatura. Il nucleo principale dell'Archivio Storico è costituito dalla documentazione prodotta e ricevuta nel corso della plurisecolare attività politico-amministrativa della Comunità locale (secoli XVI – XX). Nel tempo, sono pervenuti all'Archivio altri importanti fondi di enti soppressi ed aggregati, di famiglie e di persone, acquisiti per deposito, donazione o acquisto (archivio Alfonso Morselli, Ettore Spaggiari, Famiglia Pio di Savoia, Famiglia Grillenzoni, Opere Pie, Alfredo Chiossi, Liliana Cavani, Degoli). In considerazione del suo ragguardevole patrimonio, l'Archivio storico di Carpi è stato dichiarato "di particolare importanza" ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 1409/1963, con decreto del Ministero dei Beni culturali e ambientali del 20 dicembre 1996.

STATO DI FATTO

Tra gli altri fondi, l'Archivio Storico Comunale di Carpi conserva:

- il fondo denominato "Opere Pie", del quale fanno parte vari nuclei documentari degli Istituti benefici ed assistenziali che per secoli (a partire dal XVI secolo) hanno avuto come missione il soccorso alle categorie più deboli e disagiate della società (Ospedale degli Infermi, Monte di Pietà, Opera Pia delle Zitelle, Istituto Mendicanti, Confraternita di San Nicola da Tolentino). Fondo tra i più ricchi ed interessanti per lo studio della storia sociale e della pubblica assistenza di Carpi (infermi, diseredati, infanzia abbandonata), conserva documentazione dal 1536 agli inizi del Novecento; mancante di un inventario scientifico analitico, è consultabile solo attraverso un elenco di consistenza cartaceo ed è attualmente condizionato in n. 28 filze;
- complesso documentario c.d. "Mappe diverse". In seguito alla schedatura, nel corso degli anni Ottanta e Novanta del Novecento, da parte della ditta Megaron e dell'arch. Mara Pivetti

si conoscono con precisione collocazione e segnatura delle mappe storiche manoscritte conservate presso l'Archivio Storico. Esse rappresentano un valido supporto allo studio della storia economica, fiscale, architettonica e catastale della città, nonché tuttora l'unico strumento di raffronto per la ricostruzione della storia edilizia anche recente di Carpi. Esse afferiscono principalmente all'ufficio tecnico (centro storico e territorio), alla Congregazione Acque e Strade, all'Archivio Guaitoli e alle rilevazioni catastali. Il grande formato, il tratto spesso dipinto a mano e le piegature ne rendono ad oggi rischiosa la consultazione e la riproduzione da parte dell'utenza, evidenziando pertanto la necessità di una completa inventariazione digitale su piattaforma regionale IBC-XDams, che ne faciliterebbe la consultazione pubblica, la disponibilità online e la richiesta da parte di personale interno all'amministrazione.

L'inventariazione, la digitalizzazione e la messa a disposizione di nuovi dati archivistici online rispondono ai più recenti e attivi indirizzi di ricerca e richiesta da parte dell'utenza, nonché un notevole arricchimento alle ricerche di natura tecnica, architettonica, edilizia e socio-economica, in costante aumento negli ultimi anni anche tra l'utenza non specialistica.

La piattaforma online regionale IBC-xDams è quella attualmente in uso per la consultazione (interna ed esterna) e descrizione inventariale permanente del patrimonio storico-archivistico regionale, compreso quello di Carpi già parzialmente inserito nel corso degli anni.

L'intervento si colloca nel più generale intervento di riordino, censimento ed inventariazione del patrimonio archivistico del Comune di Carpi, già approvato con la DG n. 108/2017 e le DT nn. 543/2017 e 871/2017.

Pertanto, la finalità posta per il presente affidamento è quella di migliorare il servizio di fruizione dell'archivio comunale, mediante la realizzazione di adeguati strumenti di ricerca, quale l'inventario analitico su piattaforma digitale online IBC-XDams, dei fondi e complessi documentari denominati "Opere Pie" e "Mappe diverse";

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi di inventariazione analitica online su piattaforma regionale IBC-XDams dei fondi e complessi archivistici denominati "Opere Pie" e "Mappe diverse", conservati presso l'Archivio Storico Comunale di Carpi.

ART. 2 – TERMINI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'affidamento in oggetto prevede, oltre alla tenuta dei rapporti con la Soprintendenza Archivistica e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBC) della Regione Emilia Romagna per tutta la durata dell'appalto, l'esecuzione della seguente attività:

Inventariazione analitica su piattaforma regionale IBC-XDams del fondo denominato "Opere Pie" e del complesso documentario "Mappe diverse". L'intervento richiesto consiste nell'inventariazione analitica completa e nella digitalizzazione dei dati su piattaforma regionale di descrizione inventariale IBC-XDams, con produzione di schede inventariali anche in formato .pdf e .xls dei fondi citati. In entrambi i casi, l'inventariazione dovrà tenere necessariamente in considerazione i precedenti interventi di elencazione e schedatura, a disposizione in formato cartaceo presso l'Archivio Storico Comunale di Carpi. Inoltre, per il complesso documentario denominato "Mappe diverse", l'intervento di schedatura dovrà seguire il modello fac-simile testato per IBC-XDams, che verrà allegato in sede di espletamento di gara, e prevedere un contestuale controllo fisico sui pezzi, per verificare la veridicità e l'integrità delle informazioni (soprattutto, ad es., per quanto attiene la rilevazione e/o la presenza di annotazioni che possano aiutare a ricondurre le mappe ai fascicoli da cui sono state estrapolate). Entrambi gli interventi dovranno essere preventivamente concordati e definiti anche in collaborazione con il Servizio Archivio Storico e i referenti addetti di IBC-Emilia Romagna.

ART. 3 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base di gara è di **Euro 10.000,00 (importo esclusa IVA)**. In tale importo si intendono incluse tutte le prestazioni indicate nel presente capitolato. La fornitura del materiale di cancelleria (faldoni, cartelle, etichette, scatoloni, etc.) è a carico della Ditta aggiudicataria. L'offerta per i servizi di cui all'oggetto dovrà essere redatta dai soggetti economici concorrenti tenendo presente le indicazioni, i vincoli e le prescrizioni del presente capitolato speciale.

L'archivio comunale è sottoposto alla normativa in materia di beni culturali, pertanto, nello svolgimento del servizio l'aggiudicatario è tenuto ad osservare le indicazioni e le direttive impartite dalla Soprintendenza Archivistica e dall'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia Romagna, con particolare riguardo agli standard di descrizione archivistica e alle procedure e indicazioni tecniche relative alla piattaforma di descrizione inventariale IBC-Xdams. Qualora necessario, l'aggiudicatario sarà tenuto ad apportare le modifiche e/o integrazioni richieste dai soprarichiamati istituti, senza che da ciò derivi alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione.

La durata dell'appalto è stimabile dal **01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019**, data entro la quale dovranno essere concluse tutte le attività previste nel presente capitolato. L'appalto decorrerà dalla data di stipula del contratto di appalto in oggetto.

È consentita la facoltà di recesso per il Committente, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 comma 11 del d. lgs. 50/2016 in tema di proroga del contratto, che dispone l'obbligo per il fornitore di proseguire nell'esecuzione del contratto in scadenza per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o più favorevoli per il Committente.

È facoltà dell'Amministrazione, se motivata, procedere alla consegna dei servizi nelle vie d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 commi 8 e 13.

ART. 4 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

I servizi in oggetto verranno affidati, trattandosi di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Gli operatori economici verranno selezionati tramite indagini di mercato, previa pubblicazione all'Albo Pretorio e al sito internet del Comune di Carpi di apposito avviso per un periodo di 15 giorni, tra quelli iscritti e abilitati al MePA di Consip al **bando "Servizi" area merceologica "Servizi per l'Information & Communication Technology – Conservazione dei documenti informatici/Servizi di gestione elettronica dei documenti"** e in possesso dei requisiti previsti all'Art. 5 "Requisiti per la partecipazione e ammissibilità alla gara".

Si procederà ad invitare tutti gli operatori economici che manifesteranno interesse a partecipare alla procedura negoziata suddetta. Non si procederà all'individuazione di ulteriori soggetti nell'eventualità in cui gli operatori economici che manifesteranno interesse a seguito della pubblicazione dell'avviso saranno in numero compreso tra 1 e 5. Non si procederà a sorteggio pubblico nel caso in cui il numero degli operatori economici partecipanti fosse in numero superiore a 5.

I servizi in oggetto saranno aggiudicati mediante procedura negoziata, in favore dell'operatore economico che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuare mediante valutazione da parte di apposita Commissione giudicatrice, e secondo i parametri più avanti indicati, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d. lgs. 50/2016.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuare sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 dello stesso D. lgs. 50/2016.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

L'importo offerto dovrà essere comprensivo di ogni onere, ad esclusione della sola IVA.
L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta congrua, ferma restando la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
L'Ente fino all'aggiudicazione e in qualsiasi momento si riserva, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, di annullare il procedimento.
Nessun compenso è riconosciuto per la partecipazione alla gara.

ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E AMMISSIBILITA' ALLA GARA

È condizione indispensabile per l'ammissione alla gara il possesso dei seguenti requisiti la cui dimostrazione avverrà con le modalità indicate nella lettera di invito:

Requisiti di ordine generale:

- l'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- l'operatore economico non deve trovarsi nelle condizioni di cui alla L. 383/2001;
- l'operatore economico non deve trovarsi in nessuna ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi di legge;
- l'operatore economico in particolare non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, c. 5, lett. M, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La scrivente Amministrazione escluderà i concorrenti se accerterà, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle offerte.

Requisiti di idoneità professionale e capacità economica e finanziaria:

- avere effettuato con esito positivo negli ultimi due anni antecedenti la data di pubblicazione del bando la gestione di servizi di inventariazione analitica su piattaforma IBC-XDams e con specificazione delle assegnazioni, degli importi e delle date, per un importo annuo non inferiore a euro 10.000,00 negli ultimi due esercizi finanziari utili (2016-2017);
- avere un fatturato globale annuo, realizzato negli ultimi due esercizi finanziari utili (2016-2017) non inferiore a Euro 50.000,00;
- iscrizione e abilitazione al MePA di Consip al bando "Servizi" area merceologica "Servizi per l'Information & Communication Technology – Conservazione dei documenti informatici/Servizi di gestione elettronica dei documenti".

La partecipazione e l'ammissibilità alla procedura concorsuale è subordinata alla dichiarazione, resa con le forme di cui al DPR n. 445/2000 del legale rappresentante dell'impresa attestante, sotto la propria responsabilità, l'assenza di motivi di esclusione da dichiarare e successivamente comprovare con le modalità che saranno specificate nella lettera di invito alla gara.

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa conseguente a valutazione operata da apposita Commissione giudicatrice, di nomina del Dirigente di Settore A7.

La Commissione prenderà in considerazione i sottoelencati parametri:

Offerta tecnica - Punteggio massimo attribuibile: 80 punti

Offerta Economica - Punteggio massimo attribuibile: 20 punti.

Totale - Punteggio massimo attribuibile: 100 punti.

L'offerta tecnica dovrà essere esplicitata in una relazione di massimo 2.000 battute, sottoscritta dal Legale rappresentante:

<p>1. numero e CV dei professionisti che la ditta si impegna a utilizzare per lo svolgimento dell'attività in oggetto di cui almeno n. 1 archivista in possesso dei seguenti titoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ laurea in Lettere o Conservazione dei Beni Culturali o altro diploma di laurea equipollente (vecchio ordinamento) e diploma di Archivista rilasciato da Scuole Universitarie di Specializzazione di durata biennale oppure da analoghe scuole di Archivistica attive presso gli Archivi di Stato; ➤ laurea specialistica ovvero laurea magistrale in Archivistica e Biblioteconomia con indirizzo archivistico (nuovo ordinamento). <p>All'offerta che presenterà il maggior numero di operatori impiegati nello svolgimento dell'attività oggetto d'appalto verranno assegnati 40 punti</p>	40 punti
<p>2. numero di interventi di inventariazione analitica su piattaforma IBC-XDams e digitalizzazione documentaria integrale (non meno di due) gestiti negli ultimi tre anni solari (2015 – 2016 - 2017), con le specifiche tecnico/economiche sopra richiamate: all'offerta che presenterà il maggior numero di interventi verranno assegnati 35 punti.</p>	35 punti
<p>3. presentazione di uno strumento di corredo (inventario analitico) prodotto dalla Ditta nel corso di interventi precedenti. All'offerta che presenterà lo strumento di corredo più completo e idoneo verranno assegnati 5 punti.</p>	5 punti

TOTALE OFFERTA TECNICA	MAX 80 PUNTI
OFFERTA ECONOMICA	MAX 20 PUNTI
TOTALE OFFERTA TECNICA+ECONOMICA	100 PUNTI

Il punteggio relativo all'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole componenti dei criteri di cui sopra, attraverso la procedura (coefficiente medio attribuito dai commissari moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ogni sottocriterio), che sarà meglio descritta nella lettera d'invito.

Non verranno ammesse alla fase successiva le ditte che non abbiano conseguito un punteggio qualità/affidabilità di almeno **50 punti su 80**, secondo le valutazioni dette in precedenza.

Verranno valutati gli aspetti migliorativi dei servizi offerti o proposte aggiuntive di servizio senza oneri per l'Amministrazione, liberamente offerte dalla Ditta.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi del progetto tecnico di ogni concorrente verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice, appositamente costituita e nominata dal Dirigente Responsabile dopo la presentazione delle offerte. Per gli elementi qualificanti il progetto e le potenzialità aziendali, la commissione provvederà alla loro valutazione assegnando un coefficiente tra 0 e 1 espresso in valori centesimali a ciascun elemento del progetto, risultante dalla media dei coefficienti attribuiti da ciascun singolo commissario, secondo la seguente articolazione:

Ottimo 0,90-1,00
Molto buono 0,80-0,89
Buono 0,60-0,79
Sufficiente 0,50-0,59
Scarso 0,20-0,49
Insufficiente 0,00-0,19

I coefficienti risultanti dalla valutazione verranno moltiplicati per i punteggi massimi previsti per ciascun sub-elemento.

Ottenuto il punteggio per ogni concorrente per ogni criterio, si applicherà la Riparametrazione, ai sensi della Determinazione n.7 del 20 novembre 2011 dell'AVCP anche ai sensi di quanto previsto dalla proposta di Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa, approvata dal Consiglio dell'A.N.AC. in data 21-06-2016.

Il punteggio finale del merito tecnico risulterà dalla somma dei punteggi parziali attribuiti con le modalità sopra descritte.

Offerta punti economica - Max 20

L'offerta economica dovrà indicare il valore dell'offerta, inferiore rispetto all'importo a base di gara.

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula di interpolazione lineare:

Formula bilineare:

$$C(a) = 20 * V(a)_i$$

Dove:

$C(a)$ = indice di valutazione (punteggio) dell'offerta (a)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno, calcolato come segue:

$$\begin{aligned} V_a & \quad (\text{per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) & = & \quad X * A_i / A_{\text{soglia}} \\ V_a & \quad (\text{per } A_i > A_{\text{soglia}}) & = & \quad X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})] \end{aligned}$$

Dove:

$$X = 0,90$$

A_i = (Prezzo a base di gara meno Prezzo offerto) del concorrente "iesimo";

A_{max} = (Prezzo a base di gara meno Prezzo offerto) del concorrente che ha formulato la migliore offerta (Prezzo offerto minore) tra quelle ricevute;

A_{soglia} = Media aritmetica dei ribassi dei concorrenti dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

R_a = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Quando il concorrente a non effettua alcuno sconto Ra assume il valore di 0, così come il coefficiente Vai ; mentre per il concorrente che offre il maggior sconto Vai assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

I punti relativi al prezzo offerto saranno assegnati considerando tre decimali, con arrotondamento al millesimo superiore qualora l'ultima cifra sia pari o superiore a 5.

Il servizio sarà assegnato all'offerta che avrà ottenuto il punteggio maggiore dato dalla somma del punteggio sul merito tecnico del progetto e sul prezzo offerto.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta complessivamente più vantaggiosa, tutti gli elementi dell'offerta tecnica che sono stati oggetto di giudizio qualitativo, forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente all'offerta economica, costituiscono formalmente oggetto del contratto.

L'offerta potrà essere esclusivamente al ribasso sul valore posto a base di gara, mentre verranno escluse le offerte uguali o in aumento rispetto alla base di gara.

Il prezzo offerto si intende onnicomprensivo di qualsiasi spesa o onere necessario al servizio oggetto d'appalto, esclusa l'IVA. Le offerte delle imprese rimangono valide e impegnative per giorni 180 dal termine ultimo di presentazione. Il servizio sarà aggiudicato alla Ditta offerente che avrà ottenuto il maggior punteggio finale. In caso di parità si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/5/1924 n. 827.

La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di richiedere alle ditte ulteriori chiarimenti e delucidazioni. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenga che l'offerta presentata sia da considerarsi anormalmente bassa, procederà, mediante istruttoria, a una valutazione di congruità dell'offerta medesima, richiedendo adeguate precisazioni in merito alle diverse voci che compongono il prezzo offerto. L'aggiudicazione è subordinata alla verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta. Nessun compenso è dovuto per la partecipazione alla gara, né potrà essere richiesto o riconosciuto a seguito di eventuale aggiudicazione parziale dovuta a impossibilità sopravvenute o per scelte diverse dell'Amministrazione, ovvero anche nel caso in cui il Committente, per motivi di opportunità o di pubblico interesse, non intendesse procedere ad alcuna aggiudicazione.

ART. 7 – CAUZIONE DEFINITIVA, COPERTURA ASSICURATIVA E RESPONSABILITA' CIVILE

Ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste nel presente Capitolato, la Ditta aggiudicataria deve versare, prima della stipula del contratto, una cauzione, pari al **10%** (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione al netto degli oneri fiscali. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La predetta cauzione potrà costituirsi in una delle seguenti modalità:

- con fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito, escutibile a prima richiesta scritta;

- con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione ovvero da intermediari finanziari debitamente autorizzati all'esercizio del ramo cauzioni.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte del Committente che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 d. lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

L'esecutore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, e che preveda anche una specifica garanzia di responsabilità civile per danni a terzi (compreso il Comune e i dipendenti del Comune stesso e gli utenti del servizio) nell'esecuzione del servizio e sino al termine del contratto con un massimale pari ad € 1.000.000 (un milione/00 euro) . A tale fine l'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni di responsabilità civile verso terzi e quelli subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento, della perdita o della distruzione totale/parziale di impianti, attrezzature e/o materiali/ e/o documentazione anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio.

Sarà obbligo della Ditta aggiudicataria adottare, nell'esecuzione della prestazione, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e previste dalle vigenti norme in materia, per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

In particolare, essa è obbligata ad adottare sotto la sua responsabilità ogni adempimento previsto dalle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

La Ditta aggiudicataria è l'unica responsabile di tutti i danni cagionati ai soggetti e alle amministrazioni committenti, nonché ai terzi in ragione dell'esecuzione dei servizi comprese le attività connesse, sia a causa della condotta dei propri lavoratori dipendenti, sia a causa dei mezzi utilizzati.

L'amministrazione si riserva di valutare la compagnia di assicurazione che garantisce la responsabilità civile della Ditta aggiudicataria.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa sono condizioni essenziali e, pertanto, la Ditta aggiudicataria deve essere in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta. La mancata prova della suddetta copertura assicurativa è da intendersi quale grave violazione degli obblighi contrattuali, causa di risoluzione del contratto.

La ditta offerente manleva comunque il Comune di Carpi da ogni responsabilità diretta o indiretta connessa e/o conseguente agli interventi di che trattasi.

ART. 8 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE

Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere eseguito entro la scadenza del bando, accompagnati dal tecnico incaricato dott.ssa Eleonora Zanasi previa prenotazione telefonica al numero 059/649960 o al seguente indirizzo di posta elettronica archivio.storico@comune.carpino.mo.it, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente di Settore A7 – Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica. Il Direttore dell'Esecuzione del contratto è individuato nella persona della dott.ssa Eleonora Zanasi, archivista responsabile dell'Archivio Storico comunale. Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Segreteria di Settore (tel. 059/649011-58).

ART. 10 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo della persona che sarà responsabile dell'esecuzione del servizio tramite comunicazione scritta di mandato conferito a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata del Direttore dell'esecuzione del servizio indicato all'articolo 8. La Ditta assegnataria deve garantire la reperibilità di un Responsabile dell'esecuzione del servizio negli orari d'ufficio e nelle date di svolgimento delle iniziative in oggetto, tramite mail e cellulare.

Il direttore dell'esecuzione del servizio, nominato dall'Amministrazione, ha il diritto di esigere il cambiamento del responsabile dell'impresa per disciplina, incapacità o grave negligenza. La Ditta aggiudicataria è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella fornitura.

Ogni variazione della persona di cui al punto primo deve essere tempestivamente notificata ai Direttori dell'esecuzione del servizio indicati all'articolo 8 e deve essere accompagnata dal deposito presso l'Amministrazione del nuovo atto di mandato.

ART. 11 – ULTERIORI RISORSE UMANE

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni circostanza, provvedere all'impiego del personale che occorre per la corretta e tempestiva esecuzione di tutti gli interventi previsti nel presente capitolato.

All'atto della consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà fornire per iscritto all'Amministrazione comunale i nominativi e la qualifica dei professionisti che presteranno servizio presso l'archivio comunale.

ART. 12 – RELAZIONI SULLO STATO DEI SERVIZI E CALENDARI PRESENZE

Il Direttore dell'esecuzione nominato dalla Ditta dovrà inviare al Responsabile del Servizio Archivio, a scadenza trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre), una relazione sullo stato di fatto dei servizi e sul crono programma di proseguimento degli interventi assegnati. Inoltre, è fatto obbligo alla Ditta di inviare, entro i primi cinque giorni di ogni mese, il calendario delle presenze dei propri addetti nei locali dell'Archivio Storico, sia al fine di garantire le necessarie condizioni di sicurezza a tutti i presenti nei locali sia per temporizzare e disattivare gli allarmi nei depositi archivistici sottoposti a controllo a distanza delle presenze.

ART. 13 – REFERENTE DEL SERVIZIO ARCHIVIO STORICO

Per le esigenze legate alla gestione e trattazione della documentazione, il referente del servizio Archivio Storico viene individuato nella persona della dott.ssa Eleonora Zanasi, archivista responsabile, con la quale il Responsabile del Servizio di cui all'art. 10 dovrà relazionarsi circa il contenuto della documentazione da trattare, le modalità di inventariazione, le tempistiche, anche in collegamento con il personale preposto della Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna e dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali (IBC) della Regione Emilia Romagna.

ART. 14 - AMBITI OPERATIVI

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto nella sede dell'Archivio Storico Comunale di Carpi, situata presso Piazzale Re Astolfo 1, 41012 Carpi (MO).

ART. 15 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

L'impresa aggiudicataria deve eseguire direttamente i servizi richiesti. Sono vietati la cessione del contratto e il subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 16 – CORRISPETTIVO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno fatturate integralmente a conclusione dell'intero servizio, sulla base di regolare fattura emessa dalla ditta aggiudicataria e convalidata dal Direttore dell'Esecuzione, entro il 31/12/2019.

L'offerta economica si intende immutabile per tutta la durata del contratto.

ART. 17 – MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti verranno effettuati, con bonifico bancario sul c/c indicato dall'Appaltatore a mezzo mandato emesso dalla Ragioneria comunale a 30 (trenta) giorni dall'avvenuta ricezione della corretta fatturazione del regolare svolgimento dei servizi richiesti, come previsto dalla normativa vigente, salvo diversa indicazione normativa, previo controllo della regolarità del servizio reso a mezzo di apposizione di visto autorizzativo al pagamento della fattura da parte del Direttore d'Esecuzione ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 231 del 09/10/2002 e del Regolamento di contabilità del Comune di Carpi.

Pertanto, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 09/11/2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente (Durc regolare, attestazione di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate, ecc..) e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

Conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010 in materia, ancora vigenti.

Ogni eventuale contestazione sulle fatture evase dovrà essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.

La Committenza si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro e/o di organi sindacali, che la Ditta è inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

a) delle norme, sia di legge sia di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quelli per inabilità e vecchiaia, malattie, infortuni, etc.);

b) del versamento di qualsiasi contributo che le leggi e i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale.

Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita;

c) del riconoscimento della normale retribuzione contrattuale.

Accertata l'inadempienza, il Committente si riserva la facoltà di recedere qualora la predetta non sia stata sanata nel termine di 30 giorni dal rilievo scritto. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, la Ditta non può opporre alcuna eccezione, neanche a titolo di risarcimento danni.

Relativamente a quanto sopra, resta inteso che la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti dei corrispettivi per il servizio di cui al presente appalto, solo ad avvenuta verifica della documentazione idonea (DURC) per permettere l'accertamento dell'avvenuto pagamento degli oneri contributivi. Tale documentazione e la conseguente verifica di regolarità dell'Appaltatore è condizione pregiudiziale alla liquidazione di tutte le rate dei corrispettivi, senza che l'Appaltatore stesso possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità.

I pagamenti saranno soggetti al meccanismo denominato "Split payment" di cui alla l. 190 del 23/12/2014 art. 1 commi da 629 a 633.

Si precisa che il contratto sarà soggetto alle disposizioni di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 e successive modifiche circa gli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214. In ottemperanza a tale disposizione, a decorrere dal 31 Marzo 2015 non potranno più essere emesse fatture verso l'Ente che non siano in forma elettronica. Le fatture elettroniche riportanti obbligatoriamente il CIG, passeranno per il Sistema di Interscambio - Sdi (unico sistema centralizzato gestito dall'Agenzia delle entrate), che provvede ad inoltrarle all'Ente

destinatario individuato mediante un codice detto Codice Univoco Ufficio (CUU). Per il Comune di Carpi il CUU è UFT5W3.

ART. 18 – PENALI

Qualora la Ditta affidataria non completi il servizio con i tempi e le modalità stabiliti agli artt. 2) e 3), l'Amministrazione comunale applicherà una penale nella misura di Euro 500,00 con contestazione per iscritto tramite PEC con facoltà di controdeduzione entro 15 giorni dal ricevimento dell'addebito. Nel caso in cui il Comune di Carpi valuti non accolte le eventuali controdeduzioni presentate dall'operatore economico, la sanzione sarà considerata come definitivamente accertata e saranno comunicate alla Ditta affidataria l'applicazione della sanzione, l'ammontare della penale e le modalità di pagamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere in danno e di rivalersi sulla cauzione definitiva. La contestazione delle inadempienze sarà eseguita a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto con apposito ordine di servizio che sarà inviato per iscritto all'Aggiudicatario, assegnando un termine perentorio per adempiere; trascorso inutilmente detto termine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Inoltre, qualora la Ditta aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, non effettui tutte le operazioni necessarie come richiesto, l'amministrazione comunale può applicare una penale per il disservizio e per il danno all'immagine fino ad un massimo di 1.500,00 euro.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta rilevante l'inadempienza, redatta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e la Ditta aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla notifica.

Trascorso tale termine e in mancanza di accoglimento del ricorso della Ditta, l'Amministrazione provvederà al recupero delle penalità, mediante decurtazione di pari importo sui corrispettivi in pagamento e si riserva la facoltà di risolvere il contratto incamerando la cauzione definitiva.

L'ammontare delle penali sarà detratto dal corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria, la quale è tenuta, in ogni caso, a eliminare gli inconvenienti riscontrati. Il Committente si riserva la facoltà di ordinare e fare eseguire, a spese della ditta aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio.

ART. 19 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO - OBBLIGHI ED ONERI GENERALI

L'Appaltatore è tenuto alla piena ed intera osservanza delle norme contenute nel presente capitolato speciale di appalto. L'Appaltatore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in oggetto tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al Settore cui il servizio in oggetto appartiene, e in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza vigenti, nonché le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ai propri dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso e l'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni stabilite per le assicurazioni dei dipendenti contro gli infortuni sul lavoro e per la prevenzione degli infortuni degli stessi.

ART. 20 – PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

All'inizio del periodo contrattuale la Ditta aggiudicataria dovrà fornire l'elenco nominativo, munito del consenso scritto ai sensi del D. Lgs. 30/06/03, n. 196, del personale impiegato per i servizi oggetto del presente capitolato, l'indicazione del ruolo, dell'impegno orario e del tipo di rapporto contrattuale intercorrente tra ciascuna unità di personale presente nell'elenco sopra indicato.

Si impegna inoltre a comunicare per iscritto, nel momento in cui ricorra il caso, eventuali variazioni e/o sostituzioni, anche temporanee, per qualsiasi causa.

Detto elenco dovrà corrispondere a quello indicato in sede di offerta, così come dovranno corrispondere altri titoli in quella sede dichiarati. Sono fatti salvi soltanto i casi di forza maggiore, per i quali la sostituzione dovrà essere effettuata con personale in tutto corrispondente a quello dichiarato.

L'Amministrazione, ricevuto l'elenco di cui sopra, potrà disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenesse per giustificati motivi non idonee; la Ditta Aggiudicataria sarà in questo caso tenuta a sostituire immediatamente detto personale con altro che ottenga l'approvazione dell'Amministrazione.

Anche in corso di svolgimento del servizio, l'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento del servizio stesso, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consoni all'ambiente e/o al contesto; in tal caso la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di procedere alla sostituzione entro 10 giorni del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per

ART. 21 – RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente legati all'esecuzione del servizio. L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal D.Lgs 30.06.2003 n° 196 e successive modifiche ed integrazioni in tema di protezione dei dati personali e sensibili. Tutto il personale dipendente a diverso titolo della ditta appaltatrice, dovrà osservare le norme stabilite a tutela della privacy dal suddetto Decreto.

ART. 22 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN DANNO DELL'APPALTATORE

Fatti salvi i casi di risoluzione del contratto di cui al successivo art. 25, qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, in tutto o in parte quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra impresa, previa comunicazione alla ditta aggiudicataria, l'esecuzione totale o parziale dei servizi omessi dalla stessa, addebitando i relativi costi e i danni eventualmente derivati al Comune. Per i costi sostenuti e per la rifusione dei danni il Comune potrà rivalersi, mediante trattenuta, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva, che dovrà in tale caso essere immediatamente reintegrata.

ART. 23 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

In tutti i casi di inadempimento da parte della ditta aggiudicataria degli obblighi derivanti dal contratto, questo stesso può essere risolto, ai sensi delle disposizioni del codice civile e degli art. 108 del d. lgs. 50/2016.

In particolare, il Committente avrà la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 108 del d. lgs. 50/2016;
- penali comminate dal Committente per importo superiore al 10% del valore annuale del corrispettivo contrattuale;
- sospensione, abbandono o ritardo che comportino di fatto la mancata effettuazione, da parte della ditta aggiudicataria, del servizio affidato;
- cessione ad altri in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente servizio;
- violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà del Committente di affidare il servizio a terzi, restando ferma la facoltà di agire per il risarcimento del maggior danno.

Alla ditta aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo concordato del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Per l'applicazione delle suddette disposizioni, il Committente potrà rivalersi su eventuali crediti della ditta aggiudicataria senza bisogno di diffide formali.

Con riferimento al recesso dal contratto, sia da parte del Committente, sia da parte della ditta aggiudicataria, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, l'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 24 – RECESSO

Le modalità di recesso sono quelle previste dalla normativa vigente, in particolare dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 comma 4-ter e 92 comma 4 del D. Lgs. 6-9-2011 n. 159.

ART. 25 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione e la validità del presente contratto, è competente il Foro di Modena. È, in ogni caso, sempre esclusa la composizione arbitrale delle controversie.

ART. 26 – ACCETTAZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme indicate e richiamate nel presente capitolato. Non sono ammesse, in fase di offerta, richieste di deroga, clausole, proposte di condizioni diverse o limitazioni. La realizzazione del servizio dovrà essere garantita in tutte le sue parti e componenti.

ART. 27 – FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato per scrittura privata, che può consistere anche nello scambio del documento di accettazione dell'Offerta sottoscritto con Firma Digitale dal Punto Ordinante, nel rispetto delle procedure dettate dagli acquisti sul Mercato Elettronico.

La Ditta entro 10 giorni dalla richiesta dovrà consegnare al Comune tutti i documenti indicati nel presente Capitolato d'oneri e/o quelli richiesti successivamente con comunicazione scritta.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, comprese quelle di bollo, nonché le imposte e tasse presenti e future, a esclusione dell'I.V.A.

ART. 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della d. lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per fini del procedimento medesimo e successivamente conservati presso gli uffici della direzione di settore.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90.

ART. 29 – RINVIO A NORME A REGOLAMENTO

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato, si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.

ART. 30 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla procedura stessa, di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna al riguardo. Nessuna obbligazione sorge, pertanto, in capo all'Amministrazione in ordine alla conclusione del procedimento. E' comunque fatto salvo, da parte di questa Amministrazione, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca) che potrà essere attivato senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro. L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali variazioni e modifiche intervenute in seguito al cambio di ragione o denominazione sociale, trasformazione, fusione od incorporazione o altre operazioni, indicando gli estremi dell'atto notarile e producendone copia conforme. Il Comune potrà in ogni momento effettuare idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e rese dall'Appaltatore in sede di gara. Qualora a seguito delle verifiche sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il Comune procederà ad annullare l'affidamento e la fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni e delle spese conseguenti all'inadempimento e alla responsabilità che ne deriva.